

Rimane per me uno dei più belli e particolari rifugi che abbia visto.

Arrivarci non è difficile, basta risalire la Val Brembana verso il Passo S.Marco.

Raggiunta Olmo si piega a sinistra verso Averara e da qui si prosegue per Cusio. Lasciato alle spalle il paese si continua per vari tornanti finchè si arriva alla curva dello " scioc " dove parte la mulattiera.

L'inizio si presenta un po' faticoso ma dopo pochi minuti il sentiero comincia a salire più dolce.

Arrivati ad un fontanile si può gustare quell'acqua fresca per poi riprendere e arrivare ad una baita dove qualche intenditore può sempre comprare dell'ottimo formaggio de müt.

Qui la salita si fa più aspra, non troppo.

Con un buon passo si raggiunge il passo Salmurano e da lì in un attimo si è ai piedi del canalino.

Visto da sotto ad alcuni potrebbe far paura, ma vi assicuro che per i bambini niente è più divertente e meno faticoso di inerpicarsi tra quelle rocce. In un attimo loro le scalano e irridono alle nostre paure e alle nostre ansie.

Giunti in cima in un baleno rimane l'ultimo tratto che è quello che risulta più faticoso.

Ma oramai il rifugio è in vista e la bandiera che già da lontano si intravedeva ora è lì che ci aspetta.



Arrivati in cima ecco la grande sorpresa il RIFUGIO BENIGNI

Si presenta nella sua piccolezza, ma è così carino che, come già detto, vale la pena di arrivarci.

Si tenga presente che poi qui è facile riuscire a vedere stambecchi e

marmotte.

Inoltre il panorama sulle altre vette è notevole.

Nelle belle giornate si vede benissimo il Disgrazia, il Bernina...inoltre si vede il lago di Pescegallo

Lasciato il rifugio si arriva in due minuti al lago Piazzotti dove la voglia di entrare in quelle acque si fa sentire solo che lo sconsigliamo perché sono veramente gelide.

Per chi volesse, l'escursione può continuare fino alla cima (alla croce) in una ventina di minuti dove si può ammirare la Val di Trona con il suo lago ed il pizzo TRE SIGNORI.

Così dopo una pausa meritata si incomincia la discesa prestando un attimo d'attenzione in più quando si scende nel canalino.

Giunti alla sua base vi consigliamo di



prendere il sentiero alla sinistra che porta senza nessuna difficoltà al passo di Salmurano.

Qui per chi volesse si può raggiungere il rifugio Salmurano in 20 minuti oppure chi ha tanto fiato e gamba può raggiungere i laghetti di Ponteranica (deliziosi) e poi scendere ai Piani dell'Avaro e quindi alla macchina.

E' una bella gita da fare ed è preferibile partire presto per non camminare sotto il sole tutto il giorno ed anche per avere più occasione di vedere gli animali.

L'importante, come sempre, è salire senza fretta e vedrete che anche i bambini più piccoli potranno gustare queste meraviglie.

.....buona passeggiata.....

FGF - GAM